

# SAI COSA SIGNIFICA? LE PAROLE PER CAPIRE LA SANITÀ

**CARTA DEI SERVIZI:** è il documento con cui ogni Ente pubblico assume una serie di impegni nei confronti della propria utenza riguardo a servizi offerti, standard di qualità e di quantità e informa l'utente sulle modalità di tutela previste. È uno strumento per i cittadini per avere un **controllo diretto sulla qualità dei servizi** erogati, non è una semplice guida ma è un **"accordo"** tra Ente e cittadini e può essere usato in caso di disservizio.

**SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE (SSN):** è un sistema di **strutture e servizi pubblici** che hanno lo scopo di garantire a tutti i cittadini, in condizioni di uguaglianza, **l'accesso universale ed equo alle prestazioni sanitarie**. È stato istituito nel 1978 e oggi i suoi servizi vengono gestiti dalle Regioni italiane. Il SSN è finanziato dallo Stato attraverso le tasse e le entrate dirette (ticket e prestazioni a pagamento).

**ASL (AZIENDA SANITARIA LOCALE):** sono aziende pubbliche che fanno parte del SSN e **svolgono i servizi sanitari sui territori**. Sono un organo di competenza delle Regioni e hanno autonomia imprenditoriale, così come organizzativa, gestionale, tecnica, amministrativa, patrimoniale e contabile.

**DISTRETTI:** sono le aree geografiche cittadine in cui sono divise le ASL e i servizi a esse collegate. (Esempio: la ASL Roma 2 è divisa in 6 distretti, il Quadraro Vecchio e Torpignattara ricadono nel distretto 5).

**DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE:** La ASL è organizzata in dipartimenti a seconda del tipo di servizi offerti. Il Dipartimento di Prevenzione si occupa di promuovere azioni per **individuare e rimuovere le cause di nocività e malattie** di origine ambientale, umana e animale. (Esempi: profilassi delle malattie infettive e parassitarie, tutela della collettività dai rischi sanitari degli ambienti di vita, dai rischi infortunistici e sanitari negli ambienti di lavoro, sanità pubblica veterinaria, tutela igienico sanitaria degli alimenti, sorveglianza e prevenzione nutrizionale, attività di promozione della salute e di prevenzione delle malattie cronico-degenerative).

**PRESIDIO OSPEDALIERO:** struttura organizzativa sul territorio che si occupa di promozione, mantenimento e ripristino delle condizioni di salute della popolazione **assicurando diagnosi e cure** mediante prestazioni specialistiche di ricovero o di tipo ambulatoriale.

**PIANO SANITARIO NAZIONALE:** (durata triennale) è il principale strumento di programmazione sanitaria, qui si definiscono gli obiettivi da raggiungere con le attività e le prestazioni del SSN.

**PIANO SANITARIO REGIONALE:** rappresenta gli interventi di salute e il funzionamento dei servizi per soddisfare le esigenze specifiche della popolazione regionale anche in riferimento agli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale. Le Regioni, entro 150 giorni dalla data di entrata in vigore del Piano Sanitario Nazionale, adottano i piani sanitari regionali.

**TICKET SANITARIO:** (introdotto nel 1982) è il **pagamento della prestazione sanitaria**, con questi soldi i cittadini partecipano in modo diretto alla spesa pubblica del Servizio sanitario. Esiste un sistema di esenzione per reddito, fasce di età, per medicinali e servizi considerati "salvavita".

**STRUTTURE CONVENZIONATE:** sono **strutture private** riconosciute dalla regione per erogare prestazioni sanitarie e che rispettano determinati standard qualitativi, organizzativi e strutturali. Vengono equiparati al pubblico anche se non lo sono.

**INTRAMOENIA:** sono **prestazioni svolte in libera professione (private)** dai medici di un ospedale al di fuori del normale orario di lavoro utilizzando le strutture ambulatoriali e diagnostiche dell'ospedale stesso. Il paziente paga una tariffa molto più alta del ticket sanitario. In genere i tempi di attesa per queste prestazioni sono più rapidi di quelli del servizio pubblico.

**PRESA IN CARICO:** "prendere in carico" un paziente significa pianificare il suo percorso sanitario organizzando prenotazioni e accesso alle prestazioni in base alle sue necessità. I pazienti così non devono prenotare autonomamente gli accertamenti prescritti dallo specialista, ma è lo specialista stesso a programmare e prenotare, in base a percorsi interni, tutte le prestazioni sanitarie necessarie nei giusti tempi e secondo un profilo di cura personalizzato.